

Scuolabus con l'assicurazione scaduta. Pineto, la denuncia dei genitori allarmati: «Ora vogliamo vedere se i vigili multeranno il Comune»

PINETO «I contrassegni assicurativi degli scuolabus di Pineto sono scaduti». A denunciarlo sono alcuni genitori di ragazzi che frequentano le scuole medie in centro città. Uno di loro, giorni fa, avvicinandosi al cruscotto di un pulmino parcheggiato nel piazzale delle Poste ha scoperto che il tagliando della compagnia "Unipol" era scaduto lo scorso 31 dicembre 2012. Verificando nel complesso, c'è da dire che solo pochi pulmini hanno il tagliando fuori regola. Uno di questi per esempio è il bus numero 6 targato TE 224840. I genitori degli alunni allarmati denunciano: «Non bisognerebbe far circolare i mezzi con l'assicurazione fuori termine». Si apprende che il mezzo scolastico con l'assicurazione scaduta è stato spesso visto parcheggiato proprio a fianco al comando dei vigili urbani di Pineto. E' possibile che l'attenta lente della polizia del Cerrano non abbia notato nulla? Ieri lo scuolabus si è spostato dal piazzale delle Poste fino alla palestra comunale, dove vengono convogliati i ragazzi della scuola media Giovanni XXXIII. Un genitore sentenza irritato: «Speriamo non ci carichino i ragazzi, ora esortiamo la polizia municipale ad intervenire subito e a sanzionare il Comune». Afferma inoltre: «Quando si tratta di controllare i cittadini non ci sono sconti per nessuno, si multa e basta, ora vedremo cosa succede, vediamo se i vigili faranno un verbale al Comune da cui dipendono». Al di là delle polemiche, ora c'è da assicurarsi che tutti i mezzi scolastici siano in regola con le assicurazioni e possano circolare regolarmente per trasportare gli alunni. Tutto ciò al fine di non dare adito ad allarmi ingiustificati da parte degli utenti. Ricordiamo che la legge è da poco cambiata e non c'è più il periodo di tolleranza di 15 giorni per mettersi in regola con la polizza scaduta. Molti utenti abruzzesi, come ha rivelato un sondaggio, non sono ancora a conoscenza delle nuove norme in materia di assicurazioni. Ma le amministrazioni pubbliche dovrebbero conoscerle.

